

NOTA INFORMATIVA

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MICROIMPRESE, PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZIO

(Legge Regionale 5 dicembre 2005 n. 29 articolo 100)

**La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento di cui
all'articolo 7 della legge 241/1990**

UFFICIO E PERSONALE RESPONSABILE

L'Ufficio competente presso il quale l'impresa può prendere visione degli atti o trarne copia è il **Centro di Assistenza Tecnica alle Imprese del Terziaria S.r.l. (CATT FVG)**

Responsabile del procedimento:

dott. Luca Penna

Responsabili dell'istruttoria:

dott.ssa Antonietta Piacquadio – tel. 0481 285526 – email: antonietta.piacquadio@cattfvg.it

dott.ssa Eva Renda – tel. 0481 285526 – email: eva.renda@cattfvg

dott. Luca Rigo – tel. 0434 087044 – email: luca.rigo@cattfvg.it

dott.ssa Giada Turchino – tel. 040 2652052 – email: giada.turchino@cattfvg.it

Dania Gomboso – tel. 0432 1745188 – email: dania.gomboso@cattfvg.it

Stefano Vanon – tel. 0432 1745189 – email: stefano.vanon@cattfvg.it

Il titolare del **trattamento dei dati** è il CATT FVG e il responsabile del trattamento dei dati è il soggetto designato in conformità al rispettivo ordinamento interno.

TERMINI

Il termine per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione è stabilito con il provvedimento di concessione e non può essere superiore a **dodici mesi** decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione. È consentita la richiesta di proroga del suddetto termine, a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria ovvero della rendicontazione;
- nei casi previsti dall'articolo 2, comma 7 della legge 241/1990

DIVIETI

Divieto generale di contribuzione Non è ammissibile la concessione di incentivi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado.

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

- 1. Avvio dell'iniziativa** Le iniziative possono essere avviate anche prima della presentazione della domanda di contributo, a partire dal 1° gennaio 2023; le spese sostenute prima di presentare la domanda non possono superare il 50% dell'investimento complessivo ammissibile.

Variazioni Eventuali proposte di variazione alle iniziative e alle singole voci di spesa devono essere comunicate e giustificate tempestivamente dai beneficiari al CATT FVG per l'approvazione.

Obblighi dei beneficiari I soggetti beneficiari degli incentivi hanno l'obbligo di mantenere attiva nel territorio regionale la sede legale o l'unità operativa presso la quale sono effettuate le iniziative oggetto di contributo per tre anni a decorrere dalla data di presentazione della rendicontazione.

I medesimi soggetti hanno, inoltre, l'obbligo di mantenere, pena la rideterminazione del contributo, la destinazione dei beni immobili e la destinazione dei beni mobili oggetto del contributo rispettivamente per almeno tre e due anni decorrenti dalla data di presentazione della rendicontazione del contributo.

Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari sia i beni oggetto di incentivi. Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione successivamente alla rendicontazione, i soggetti beneficiari trasmettono al CATT FVG, entro il 28 febbraio di ogni anno, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In caso di inosservanza, il CATT FVG procede ad ispezioni e controlli.

Sicurezza sul lavoro In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, in materia di sicurezza sul lavoro, la concessione di contributi alle imprese è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da allegare all'istanza per accedere all'incentivo, resa dal legale rappresentante dell'impresa e attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

CASI DI ANNULLAMENTO O REVOCA DELL'INCENTIVO

Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

Il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato a seguito della rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:

- 1) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime siano integralmente di data anteriore a quella di presentazione della domanda;
- 2) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione ovvero oltre il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione;
- 3) l'ammontare complessivo della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile in fase di liquidazione sia inferiore al limite minimo di spesa ammissibile;
- 4) l'ammontare complessivo della spesa ritenuta ammissibile in fase di liquidazione sia inferiore del 70 per cento rispetto all'importo ammesso a contributo;
- 5) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- 6) sia accertata in sede di rendicontazione l'alterazione degli obiettivi originari o dell'impianto complessivo dell'iniziativa ammessa ad incentivo ovvero la modifica sostanziale dei contenuti o delle modalità di esecuzione dell'iniziativa effettivamente realizzata rispetto al programma ammesso al contributo;
- 7) non sia trasmessa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante il rispetto degli obblighi derivanti dal vincolo di destinazione e sia mancata la collaborazione del beneficiario alla verifica del rispetto dei vincoli.

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESA, PICCOLA E MEDIA IMPRESA (PMI)

Ai fini della definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI), il soggetto richiedente l'incentivo presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui precisa in quale categoria rientra l'impresa.

ISPEZIONI E CONTROLLI

Il CATT FVG è autorizzato:

- 1) a effettuare presso i soggetti beneficiari ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi;
- 2) a richiedere ai soggetti beneficiari, in qualunque momento, l'esibizione dei documenti originali relativi all'erogazione degli incentivi.

EROGAZIONE IN VIA ANTICIPATA

Ai fini dell'erogazione degli incentivi superiori a 15.000 euro in via anticipata, nei casi consentiti dal regolamento, il beneficiario è tenuto a presentare apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.

Non è richiesta la garanzia fideiussoria per l'erogazione in via anticipata, nei casi consentiti dal regolamento, per i contributi di importo pari o inferiore a 15.000 euro.